

COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS

RAPPORTO SOCIALE 2001

Indice

1.	Presentazione	Pag.	2
2.	Profilo della cooperativa		3
3.	Missione		6
4.	I principi etici		7
5.	Organigramma		8
6.	Le attività della Dedalus nel 2001		9
	6.1. Eta beta		10
	6.2. Le voci, l'ascolto, la strada		11
	6.3. La Gatta		12
	6.4. Op. La.		14
	6.5. Ar Rafiq		16
	6.6. Ricerca sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza		17
	6.7. Officina		18
	6.8. Aiubowan		19
	6.9. Ponte		20
	6.10. Mediazione culturale negli IPM		21
	6.11. Attività di formazione		22
	6.12. Attività di consulenza		22
	6.13. Gestione <i>Alice</i> Osservatorio sul sociale		22
	6.14. Promozione eventi		23
	6.15. Partecipazione a convegni		23
	6.16. Pubblicazioni		23
	6.17. Progettazione		24
	6.18. Analisi del valore aggiunto		30

1. Presentazione

Questo documento presenta la cooperativa sociale Dedalus al 31 dicembre 2001 e prende in considerazione esclusivamente le attività svolte nello stesso anno. Propone una prima riflessione sull'identità della cooperativa, costruita attraverso l'elaborazione della dichiarazione di *mission* e la scrittura dei valori di riferimento. Si presenta inoltre, il profilo della cooperativa costituito dalla compagine sociale, dal numero complessivo dei collaboratori distinti per sesso, e di seguito il volume del fatturato negli ultimi tre anni, la tipologia dei servizi attivati per destinatari ai quali sono rivolti, e infine le reti sociali coinvolte che rappresentano anche gli *stakeholder* (portatori di interessi) di riferimento.

Dopo questa fotografia, viene presentato l'organigramma e il rendiconto sociale relativo ai servizi realizzati nel 2001, che riporta alcuni indicatori stabiliti dal contratto con i committenti e ne introduce altri che riportano invece, informazioni aggiuntive, come ad esempio i dati sulla formazione e le forme di comunicazione realizzate.

L'attuale rapporto sociale costituisce la base di lavoro che servirà per definire l'articolazione del bilancio sociale, per individuare gli indicatori significativi, per determinare il calcolo del valore aggiunto sociale prodotto e per impostare il bilancio sociale preventivo del 2002.

Per tale ragione i destinatari del rapporto sociale della cooperativa Dedalus sono i soci vecchi e nuovi che potranno conoscere le attività dell'impresa, dividerne i risultati, contribuire al miglioramento del lavoro utilizzandolo come strumento di riflessione

Il bilancio sociale riassume quindi l'identità della cooperativa, chi siamo e cosa facciamo; mostra i comportamenti, individua l'impatto sociale che la cooperativa ha prodotto e produce su tutti gli interlocutori sociali che con essa hanno relazioni. Consente inoltre, di verificare la trasparenza delle azioni e dei risultati, di "rendere conto" ai soci, agli utenti e ai servizi.

Ci proponiamo di formare un gruppo di lavoro costituito da soci, ma anche da coordinatori di servizi, che potrà definire nel breve periodo forme e tempi per elaborare il bilancio sociale 2002 al fine di poter ampliare la platea degli stakeholder a cui sarà diretto. Immaginiamo infatti di poterlo distribuire ad alcuni nostri committenti, per esempio il Comune di Napoli, il consorzio Gesco o ad alcuni nostri partner.

1. Profilo della cooperativa sociale Dedalus

Dedalus

Via Porzio
CDN – IS G/8 80143 Napoli
Tel. 081/7877333
Fax 081/7877333
E_mail dedasociale@libero.it

Data di costituzione 1981
Al 31 dicembre 2001

Soci	12 - 6 femmine, 6 maschi
Soci lavoratori	7 - 3 femmine, 4 maschi
Soci Volontari	
Soci sovventori	
Altri soci	
Membri CDA	3 - 2 femmine, 1 maschio
Dipendenti	1
Collaborazioni coordinate e continuative	37 - 25 femmine, 12 maschi
Collaborazioni occasionali	10 - 5 femmine, 5 maschi
Tirocinanti	2 - 1 femmina, 1 maschio
Volontari	1
Prestazioni professionali	1

Servizi residenziali

Tipologia Casa di Accoglienza per donne in difficoltà

Destinatari Donne in difficoltà, senza fissa dimora, prostitute in uscita

Servizi territoriali

Tipologia Educativa territoriale (Pompei)
Socializzazione preformazione tirocini – (Officina)
Sportello lavoro (Opla)
Unità mobile, informazione, riduzione del danno
Sportelli informativi,
Mediazione culturale a chiamata

Destinatari Giovani, minori in genere, minori a rischio e dell'area penale, minori immigrati
Prostituite, immigrati in genere,

Ricerca e formazione Ricerca condizione dell'infanzia e dell'adolescenza

Destinatari Operatori ed enti TS, operatori ed enti pubblici, tutti

Fatturato

Anno 1998
£. 595.654.671

Anno 1999
£. 82.678.472

Anno 2000
£. 722.962.004

Anno 2001
£. 1.066.139.495

Fatturato da commesse pubbliche	£. 463.783.927
Fatturato da servizi privati Cooperative e consorzi	£. 563.263.567
Fatturato Altri	£. 42.466.457
Tipologia committenti Pubblici	Ministero Grazia e Giustizia – Centro Giustizia Minorile Ministero dell’Interno Regione Campania Comune di Napoli Comune di Pompei Comune di Eboli Università degli Studi di Napoli – Sociologia
Privati	Gesco Consorzio di cooperative sociali Associazione Priscilla Auser Campania Parrocchia del Santissimo Salvatore
RETI primarie Pubblici	ASL Napoli 1 Tribunale per i minorenni Istituto Comprensivo Berlinguer Istituto Comprensivo Lombardi Servizi sociali Scampia – Secondigliano – Piscinola – San Pietro a Patierno
Privati	Caritas Associazione Priscilla Cooperativa sociale ISVAR Cooperativa sociale CaSBA Opera Nomadi Istituto Don Bosco CORA CIDI Imprese formazione tirocinanti
RETI secondarie Pubblici	Asl Napoli 2 – Asl Ce 2 – UOSM distretto 49 – UOSM distretto 47 – Sert Ponticelli – Sert 49 – Università degli Studi di Napoli
Privati	Fores – Istituto Ozanam – Centro la Tenda – Parrocchia S. Severo – Parrocchia dei Vergini – EOS – Altre cooperative consorzio Gesco – Associazione Salvemini – CGIL Filcams – Auser Campania – Comunità S. Egidio – Legambiente – O’Pappece – Erfes – Laboratorio Città Nuova – MOVI – Comunità straniera.
Consorzi	Gesco consorzio di cooperative sociali
Adesioni ad organizzazioni di rappresentanza	Comitato cittadino per la lotta all’esclusione sociale ASGI Legacoop

Tab. 1 . Occupati nei progetti distinti per mansione e titolo di studio nel 2001

Progetto	Mansione	Licenza media		Qualifica Profess.		Diploma		Laurea	
		M	F	M	F	M	F	M	F
Officina	Coordinatore								1
	Psicologo								1
	Istruttore					1		1	1
	operatore sociale mediatore culturale			1		1			
La Gatta	Coordinatore					1			
	operatore sociale mediatrici culturali				3		1	1	1
	operatore sociale	1					1		1
Op.La.	coord. Progetto								1
	coord. Sportello						1		
	Formatori					4	3	1	6
	Animatori					2			1
	Consulenti addetto segreteria								
Nisida	Mediatori			1				1	1
Eta Beta	Coordinatore					1			
	Psicologo								1
	Amministrativo assistente sociale							1	
	Educatori					3	7		1
Le voci .. 309/90	Coordinatore					1			
	Psicologo								1
	Pedagogista								1
	educatori di strada						2		
	consulente								1
	Docente Amministrativo						1		1
Ricerca infanzia	Coordinatore								1
	Coordinatore								1
	Intervistatori					7			19
	ricercatrice junior						1		
Ar rafiq	Sociologo							1	
Aiubowan	Coordinatore								1
	operatore sportello				1				
	operatore di strada 15 mediatori			1 7					
Alice						1			
Totali		1		10	4	21	19	7	41

3. Missione

Dedalus è una cooperativa sociale fondata nel 1981 e con sede a Napoli è costituita da economisti, sociologi e operatori sociali.

DEDALUS riconosce come propria *mission* quella di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la costruzione di processi di promozione umana e culturale, di realizzazione delle pari opportunità di accesso ai diritti e alle garanzie di cittadinanza per tutte le cittadine e per tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, censo.

A tale scopo, individua come obiettivi prioritari del proprio agire sociale la tutela e il potenziamento del sistema di *welfare*, nonché la realizzazione di tutte quelle azioni necessarie ad attivare percorsi virtuosi di inclusione socio-lavorativa.

La DEDALUS opera prevalentemente negli ambiti del mercato del lavoro, delle problematiche connesse all'esclusione sociale delle fasce deboli, dell'economia sociale e della qualità dei servizi, dell'economia del territorio e dello sviluppo locale.

Dal 1986 DEDALUS dedica particolare interesse alle problematiche connesse ai flussi migratori svolgendo attività di ricerca, forme di interventi innovativi finalizzate a favorirne l'inserimento sociale e lavorativo e rivolti in particolare a minori, giovani e donne in difficoltà. Realizza servizi di protezione sociale a bassa soglia per prostitute extracomunitarie; sportelli informativi, servizi di mediazione culturale "a chiamata", gestisce una casa d'accoglienza per donne in difficoltà.

DEDALUS è impegnata inoltre, in progetti a favore dei minori e dei giovani in situazione di disoccupazione, emarginazione e devianza gestendo servizi di educativa territoriale, di preformazione, accompagnamento sociale e orientamento al lavoro. DEDALUS infine, svolge attività di ricerca nelle aree di interesse indicate; realizza e supervisiona progetti su proposta di enti, imprese sociali attive sul territorio; gestisce un centro documentazione sul sociale.

DEDALUS si impegna a favorire la partecipazione dei soci alla vita e alla crescita della cooperativa, sostenendo la formazione e lo sviluppo del senso di appartenenza, favorendo l'informazione, la comunicazione tra soci; la crescita professionale dei lavoratori, producendo e diffondendo il proprio bilancio sociale; dando avvio al percorso per ottenere la certificazione di qualità.

4. I principi etici

I valori

- La cooperativa si propone di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la costruzione di processi di promozione umana e culturale, di realizzazione delle pari opportunità di accesso ai diritti e alle garanzie di cittadinanza per tutte le cittadine e per tutti i cittadini. Tali scopi vengono perseguiti attraverso gli strumenti e le pratiche della Impresa Sociale.

Inclusione

- Le azioni della cooperativa tendono ad attivare percorsi virtuosi di inclusione socio-lavorativa per i soggetti svantaggiati.

Rispetto delle differenze

- Si impegna a prevenire, contrastare e superare ogni forma di intolleranza, discriminazione e xenofobia, e nel contempo valorizza e promuove la convivenza nella diversità.

Cultura dell'intervento

- I servizi a bassa soglia, il lavoro di rete, la riduzione del danno, la sperimentazione di progettualità innovative, costituiscono l'approccio di fondo a cui la cooperativa si ispira per raggiungere chi vive in condizioni di disagio e marginalità sociale.

Centralità della persona

- I destinatari dei servizi sono al centro del lavoro degli operatori, incoraggiati a definire i propri bisogni e ad individuare percorsi di crescita e formazione adeguati.

Qualità

- La cooperativa si impegna per il miglioramento continuo dei servizi attraverso la verifica degli obiettivi, la valorizzazione, la formazione delle competenze interne e l'adeguamento delle capacità tecniche

Costruzioni di reti

- Per rispondere alla complessità dei bisogni la cooperativa ritiene indispensabile l'integrazione delle risorse, la valorizzazione delle opportunità, costruire alleanze con altri soggetti e istituzioni presenti sul territorio pubblici e del privato sociale.

Integrazione dei servizi

- Con i propri servizi la cooperativa intende implementare e promuovere forme di collaborazione con i soggetti pubblici riconoscendo questi ultimi come unici possibili garanti dell'universalità dei diritti inalienabili dei cittadini e delle cittadine.

Responsabilità condivise e partecipazione

- La cooperativa promuove la condivisione delle finalità statuarie e la partecipazione dei soci alla vita dell'impresa, alla sua gestione, ai risultati e ai rischi.

Valorizzazione risorse interne

- Valorizza le risorse interne garantendo ad ogni socio uguali opportunità, un salario dignitoso tutelato dal contratto di lavoro del settore delle cooperative sociali e da un regolamento interno elaborato e revisionato periodicamente.

Cura della relazione

- Presta attenzione al benessere dei lavoratori, ai problemi quotidiani, organizzando momenti di socializzazione, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo lo spirito di appartenenza.

6. Le attività della Dedalus nel 2001

Nell'anno sociale 2001 la Dedalus presenta un bilancio positivo, rilevabile sia attraverso il volume del fatturato, sia attraverso la capacità di generare qualità sociale, con l'attivazione di nuovi servizi, il soddisfacimento di nuovi e vecchi bisogni, con l'ampliamento della rete del partenariato, attraverso le nuove collaborazioni attivate con altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Tra gli indicatori: un aumento del numero e della tipologia delle collaborazioni, diverse tipologie di utenti, altri territori d'intervento.

Le pagine successive illustrano le attività svolte distinguendo tra progetti avviati negli anni precedenti e quelli iniziati nel 2001.

Rientrano nel primo gruppo:

- "Eta beta" - educativa territoriale 285 Pompei
- "Le voci, l'ascolto, la strada" progetto di prevenzione delle tossicodipendenze a Pompei;
- "Op.La" sportello lavoro nel rione sanità a Napoli;
- "Ar Rafiq" - Progetto immigrati - informazione - ascolto - orientamento
- "La Gatta" progetto di prevenzione e riduzione del danno rivolto alle prostitute extracomunitarie
- Ricerca sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Campania
- Gestione Centro Documentazione *Alice*

Nel secondo gruppo invece:

- "Officina", progetto di formazione minori a rischio e dell'are penale
- "Aiubowan" sportello informativo
- "Ponte" servizio di mediazione culturale "a chiamata"
- Nisida, progetto di mediazione culturale per minori degli IPM
- Ricerca per l'aggiornamento della organizzazione no profit in Campania.
- Progettazione operativa "Incontro" casa di accoglienza per donne in difficoltà

Inoltre, anche il settore della consulenza alla progettazione registra un incremento di attività realizzata anche per nuovi enti in contatto con la cooperativa.

Nell'ambito di questa prima elaborazione di rendiconto sociale ci si propone di rilevare alcuni indicatori essenziali di tipo quantitativo e qualitativo "in grado" di spiegare, quello che è stato realizzato dalle attività, rispetto agli obiettivi, alla capacità di soddisfare i bisogni dei destinatari, alla capacità di fare rete ed integrazione. Per una lettura più agevole, si rappresentano i dati per ogni singolo progetto.

6.1. Progetto Eta Beta: apertura di un centro polifunzionale per minori ed adolescenti

Il progetto, realizzato ai sensi della Legge 285/97 e affidato alla Dedalus dal consorzio Gesco, è promosso dai Comuni di Pompei (capofila) di Sant'Antonio Abate e Santa Maria La Carità. Ha come obiettivo quello di offrire ai minori e agli adolescenti percorsi di crescita e di sviluppo, sani e protetti, alternativi alla strada, e, inoltre, capaci di prevenire e riassorbire eventuali situazioni di vulnerabilità sociale e rischio di devianza.

Tipologia destinatari previsti

Minori e adolescenti in genere

Tipologia destinatari coinvolti

Minori e adolescenti in genere

Numero dei destinatari previsti

60 circa

Numero destinatari

60 circa

Inizio progetto

Settembre 1999

Inizio attività destinatari

Durata

3 anni

Importo complessivo

£. 165.000 milioni circa primo anno

£. 405.000 milioni circa secondo anno

£. 405.000 milioni circa terzo anno

gli importi sono compresi di IVA e di quota di competenza GESCO

Fatturato al 31 dicembre 2001

£. 371.175.873

Figure professionali previste

1 coordinatore
1 psicologo
1 amministrativo
1 assistente sociale
10 educatori
6 volontari

Figure professionali impegnate

1 coordinatore
1 psicologo
1 amministrativo
1 assistente sociale
15 educatori

Sede prevista

Centro Eta Beta "Casale Piscicelli" via Aldo Moro - Pompei

Sede utilizzata

Centro Eta Beta "Casale Piscicelli" via Aldo Moro - Pompei

Caratteristiche previste per attività

Centri Diurni Polifunzionali Supporto/orientamento ai minori in difficoltà o che vivono situazioni di disagio e alle loro famiglie
Supporto sostegno scolastico
Attività sportive
Laboratorio di "Riparazione/recupero di giocattoli usati e costruzione giochi di strada
Produzione di oggettistica artigianale e da regalo attraverso il recupero di materiali poveri e di scarto dalle produzioni
Laboratorio di Ceramica

Caratteristiche attività

Centro diurno polifunzionale
Supporto/orientamento ai minori in difficoltà o che vivono situazioni di disagio e alle loro famiglie (Equipe di sostegno psico-sociale)
Sostegno scolastico
Attività ricreative e utilizzo del tempo libero
Attività sportive
Attività laboratoriali

Rete territoriale prevista

Servizi sociali territoriali
Scuole del territorio

Rete territoriale e forme di coinvolgimento

Scuole, i servizi sociali comunali, le parrocchie ed in particolare il convitto per ragazze gestito dalla Curia di Pompei.

6.2. Le voci – l'ascolto – la strada

Attività di prevenzione delle situazioni di dipendenza da sostanze e per il sostegno ai giovani in difficoltà e alle loro famiglie. (d.p.r. 309/90). Il progetto è stato affidato per l'attuazione dal consorzio Gesco.

Tipologia destinatari previsti

Giovani

Numero dei destinatari previsti (non previsti)

Inizio progetto

Giugno 2000

Durata

1 anno

Importo complessivo

£. 90.000.000

Figure professionali previste

1 coordinatore
1 psicologa
1 pedagista
2 educatori di strada
1 Docenti
1 addetto al monitoraggio
1 amministratore

Sede prevista

Caratteristiche previste per attività

Centro Ascolto
Attività di prevenzione nelle scuole

Rete territoriale prevista

Scuole – Sert

Tipologia destinatari coinvolti

Giovani

Destinatari raggiunti

Alunni SMS "Matteo Della Corte"
Alunni SMS "A. Maiuri"
Alunni Liceo linguistico "F. Brescia"
Minori Istituto "Bartolo Longo"
Giovani ed adolescenti nei luoghi di ritrovo

Inizio attività destinatari

Novembre 2000

Fatturato al 31 dicembre 2001

£. 24.663.462

Figure professionali impegnate

1 coordinatore
1 psicologa
1 pedagista
2 educatori di strada
1 Docenti
1 addetto al monitoraggio
1 amministratore
5 volontari

Sede utilizzata

Centro Ascolto via Aldo Moro – Pompei
Casale Piscicelli

Caratteristiche attività

- Promozione Radio locale
- Formazione operatori in collaborazione con il **Gruppo Abele**
- Attivazione centro ascolto e orientamento
- Prevenzione e counseling nelle scuole, nei pub, nelle discoteche, in piazza in collaborazione con i servizi territoriali (Sert)
- Apertura sportello nella scuola
- Attività di strada
- Cineforum

Materiali prodotti e distribuiti

Locandina
Materiali informativi
Brochure

Rete territoriale e forme di coinvolgimento

Sert – Scuole – istituto Bartolo Longo – Radio locale

6.3. La Gatta - Unità mobile di strada per l'intervento sulla prostituzione extra-comunitaria attraverso attività di informazione, prevenzione e tutela sanitaria, di supporto ai percorsi d'uscita

Il progetto affidato alla Dedalus dal Comune di Napoli, Assessorato Affari Sociali, ha come obiettivo quello di intervenire sul fenomeno della prostituzione extra-comunitaria, attraverso azioni tese alla prevenzione, con particolare riferimento alla sfera sanitaria (prevenzione dell'HIV e delle altre MTS - modificazione dei comportamenti a rischio) e al riassorbimento in percorsi di inclusione sociale delle ragazze coinvolte. Le destinatarie dell'intervento sono le prostitute che lavorano in strada a Napoli e nella sua periferia: in particolare donne immigrate provenienti dalla Nigeria, dal Nord Africa e dai Paesi dell'Est.

Tipologia destinatari previsti

Donne prostitute o prostituite

Tipologia destinatari coinvolti

Donne prostitute e prostituite
Transessuali stranieri e Italiani
Prostituite italiane
Omosessuali stranieri

Numero dei destinatari previsti

Prima annualità

100 contatti

10 inserimenti

Seconda annualità

400 contatti

150 accompagnamenti ai servizi

20 art. 18

Numero destinatari al 31 dicembre 2001

Prima annualità conclusa a maggio 2001

505 contatti per un totale di 2525 incontri

225 accompagnamenti ai servizi sanitari

11 accompagnamenti ai servizi comunali

16 Questura per art. 18

20 altri servizi

33 colloqui al centro ascolto

Seconda annualità iniziata a settembre 2001 tutt'ora in corso

51 nuovi contatti 393 incontri

70 accompagnamenti ai servizi sanitari

1 accompagnamento in Questura per Art. 18

2 accompagnamenti ad altri servizi

6 colloqui al centro ascolto

Inizio progetto

maggio 2000 prima annualità

settembre 2001 seconda annualità

Durata

1 anno

Inizio attività destinatari

maggio 2000 prima annualità

settembre 2001 seconda annualità

Importo complessivo

Prima annualità

£. 377.750.000

Seconda annualità

78.300.000 Comune di Napoli

182.700.000 Ministero delle Pari Opportunità

Fatturato al 31 dicembre 2001

£.204.945.008

Figure professionali previste e monte ore

1 coordinatore

1 sociologo, assistente sociale

1 educatrice di strada

2 operatori

4 mediatrici culturali

1 addetta del monitoraggio

Figure professionali impegnate

1 coordinatore

1 sociologo, assistente sociale

1 educatrice di strada

2 operatori

4 mediatrici culturali

1 addetta del monitoraggio

Caratteristiche previste per attività

Accompagnamento ai servizi con particolare riferimento ai servizi sanitari;

Programmi di protezione sociale;

Inserimenti lavorativi attraverso l'erogazione di borse lavoro

Centro ascolto

Caratteristiche attività

Accompagnamento ai servizi

Programmi di protezione

Attività di centro ascolto

Rete territoriale prevista

Associazione Priscilla, ASL Na1, Consorzio Gesco, Caritas,
Cooperativa sociale Casba, Coordinamento
interistituzionale per l'integrazione socio- sanitaria

Rete territoriale attivata

Associazione Priscilla, ASL Na1, Consorzio Gesco, Caritas,
Cooperativa sociale Casba, Coordinamento
interistituzionale per l'integrazione socio- sanitaria

6.4. OP/LA Programma Unione Europea Comune di Napoli URBAN – Misura 2 – FSE Sportello Lavoro Area Rione Sanità: sportello di orientamento al lavoro

Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma URBAN Misura 2 FSE, gestito dal Comune di Napoli e realizzato dal consorzio Gesco in collaborazione con la Dedalus, ha avuto come obiettivo quello di favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro in un'area a forte rischio di disagio sociale, coinvolgendo un'utenza giovanile fortemente demotivata e destrutturata nella ricerca di percorsi di inserimento lavorativo.

Tipologia destinatari previsti

Minori e giovani compresi nella fascia di età 15 – 30 anni

Numero dei destinatari previsti

Non definito

Inizio progetto

15 Giugno 2000

Durata

17 mesi

Importo complessivo

£. 1.007.680.000

gli importi sono compresi di IVA e di quota di competenza GESCO

Figure professionali previste

1 coordinatore
3 educatori/formatori
3 educatori/animatori
1 addetto segreteria

Sede prevista

Sede sportello: Istituto Comprensorio Lombardi Via S. Maria delle Catene alle Fontanelle

Sede laboratori: Centro Sociale Don Bosco Via Don Bosco, 8

Caratteristiche previste per attività

Attività promozionali
Colloquio orientativo
Bilancio di competenze
Consulenza individuale
Orientamento al lavoro autonomo
Corsi di orientamento professionale
Attività di preformazione
Preselezione dei curriculum per le aziende
Tirocini formativi
Orientamento scolastico
Orientamento professionale
Animazione informatica
Riunione équipe e monitoraggio
Formazione operatori

Rete territoriale prevista

Servizi sociali territoriali
Scuole del territorio
Parrocchie

Tipologia destinatari coinvolti

Minori e giovani compresi nella fascia di età 15 – 30 anni

Numero destinatari

727 di cui 315 donne

Inizio attività destinatari

Attività di informazione, comunicazione e strutturazione rete 15/06/2000

Attività sportello 20/09/2000

Fatturato al 30 novembre 2001 (Finale)

£. 132.352.000

Per attività:

1 coordinatore attività/progetto
2 educatori/formatori
1 educatore/animatore

Figure professionali impegnate

1 coordinatore attività/progetto
1 coordinatore sportello
14 educatori/formatori
3 educatori/animatori
1 addetto segreteria

Sede utilizzata

Istituto Comprensorio Lombardi Via S. Maria delle Catene alle Fontanelle

Sede laboratori: Centro Sociale Don Bosco Via D. Bosco, 8

Caratteristiche attività

Attività promozionali (1782 ORE complessive)
Colloquio orientativo (308 utenti di cui 144 donne)
Bilancio di competenze (84 utenti di cui 36 donne)
Consulenza individuale (84 utenti di cui 36 donne)
Orientamento al lavoro autonomo (4 utenti di cui 1 donna)
Corsi di orientamento professionale (57 utenti di cui 13 donne)
Attività di preformazione (76 utenti di cui 36 donne)
Preselezione dei curriculum per le aziende (38 utenti di cui 10 donne)
Tirocini formativi (70 utenti di cui 42 donne)
Orientamento scolastico (30 di cui 16 donne)
Orientamento professionale (utenti avviati 6 di cui 1 donna)
Animazione informatica (43 utenti di cui 10 donne)
Formazione operatori (77 ore complessive)
Riunioni settimanali (34 ore complessive)
Documentazione ed elaborazione dati (520 ore complessive)
Riunioni équipe e monitoraggio (602 ore complessive)

Rete territoriale e forme di coinvolgimento

Servizi sociali territoriali
Sportello Impresa Comune di Napoli
Consultorio Stella S. Carlo all'Arena

Asl
Enti territoriali del privato sociale
Informagiovani
Sportelli e servizi Pic Urban
Enti formativi
Associazioni datoriali
Sindacati
Aziende

Forme di valutazione

Scheda ingresso, presenze allievi ed operatori, riunioni servizi, riunioni operatori, autovalutazione

Scuole del territorio
Parrocchie
ASL Na 1 U.O.S.M. distretto 49
ASL Na 1 U.O.S.M. distretto 47
ASL NA 1 Unità Operativa SERT – Centro Diurno
"LILLIPUT" distretto 52
Enti territoriali del privato sociale
Informagiovani
Sportelli e servizi Pic Urban
Enti formativi
Associazioni datoriali
Sindacati
Aziende
Rete territoriale del Rione Sanità

Forme/indicatori di valutazione utilizzati

Riunioni d'équipe, scheda ingresso, scheda valutazione mensile, presenze allievi ed operatori, monitoraggio e valutazione a cura Studio Erresse

6.5. AR RAFIQ – Servizi finalizzati all'informazione, all'ascolto/orientamento, all'attivazione di rete di supporto per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale di bambini ed adolescenti nei quartieri di Stella, San Carlo all'Arena, Arenella, Vomero. La Dedalus ha realizzato attività di consulenza e monitoraggio per il progetto.

Tipologia destinatari previsti

Immigrati: famiglie, minori

N. utenti previsti

Non definito

Inizio progetto

Settembre 2000

Durata

1 anno

Importo complessivo

£. 120.071.281

Importo complessivo iniziale Dedalus

£. 10.458.333

Figure professionali previste e monte ore

Educatori territoriali
Operatori di strada
Mediatori culturali
Operatori sociali

Figure professionali Dedalus previste

Sociologo

Caratteristiche previste per attività

Attività di strada
Interventi nelle scuole
Tutoraggio

Caratteristiche attività previste per la Dedalus

Consulenza e monitoraggio

Rete territoriale prevista

Associazione Priscilla
Associazione Italo somala
Opera Nomadi
Associazione Eritrea
Associazione Sri Lanka
Associazione Senegalese

Tipologia destinatari raggiunti

Immigrati: famiglie, minori

Numero utenti fine progetto 2001

Vedi attività

Nazionalità prevalenti

Senegal – Ucraina – Nigeria – Marocco – Cina – Algeria –
Costa d'Avori – Polonia – Sri Lanka – Ghana – Burkina
Faso – Tunisia

Apertura sportello

Ottobre 2000

Fatturato al 31 dicembre 2001

10.458.333

Figure professionali impegnate

Educatori territoriali
Operatori di strada
Mediatori culturali
Operatori sociali

Figure Professionali Dedalus

1 Sociologo

Caratteristiche attività

Attività di strada (1052 famiglie raggiunte con 195
minori al seguito)

Sportello informativo

100 accompagnamenti in Questura
60 pratiche burocratiche famiglie ASL
10 iscrizione scolastica

Interventi nelle scuole

6 scuole Vomero
6 scuole Stella San Carlo All'Arena
7 scuole Arenella

Tutoraggio

6 minori

Attività svolta dalla Dedalus

Consulenza e monitoraggio

Rete territoriale attivata

Associazione Priscilla
Associazione Italo somala
Opera Nomadi
Associazione Eritrea
Associazione Sri Lanka
Associazione Senegalese

Materiali distribuiti

Brochure informativa – Volantino - Opuscoli del Ministero
Affari sociali

6.6. La ricerca sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Campania

La ricerca commissionata dalla Regione Campania – Assessorato al volontariato – all'Università degli Studi di Napoli – Dipartimento di Sociologia, ha visto il coinvolgimento della cooperativa Dedalus sia sulle fasi operative, che su quelle di impostazione metodologica e scientifica in stretta collaborazione con il Dipartimento stesso. L'attività iniziata nell'autunno del 2000 è proseguita per tutto il 2001 concludendosi nei primi giorni del 2002.

La ricerca prevedeva

Acquisizione dati pertinenti
Ricerca risorse finanziarie enti locali (Comuni, Asl)
Ricerca attività organizzazioni non profit
Ricerca bibliografica
Ricerca minori immigrati
Ricerca lavoro minorile

Durata prevista

1 anno

Inizio progetto

settembre 2000

Importo complessivo

£. 165.200.000

Figure professionali previste e monte ore

2 sociologi
intervistatori
1 amministratore

Prodotti previsti

Rapporti di ricerca
Dati
Mappatura dei servizi e dei progetti
Mappa organizzazioni no profit aggiornata
Elenco Indicatori aggiornati
Letteratura aggiornata realizzata in Campania

Forme di divulgazione previste

Attività realizzate

Acquisizione dati pertinenti
Ricerca risorse finanziarie enti locali (Comuni, Asl)
Ricerca attività organizzazioni non profit
Ricerca bibliografica
Ricerca minori immigrati
Ricerca lavoro minorile

Durata effettiva

18 mesi

Inizio attività

Settembre 2000

Fatturato al 31 dicembre 2001

£. 95.024.000

Figure professionali impegnate per attività

2 sociologi coordinatori
27 collaboratori (sociologi, intervistatori) sulle attività di ricerca

Prodotti realizzati

Rapporti di ricerca
Dati
Mappatura dei servizi e dei progetti
Mappa organizzazioni no profit aggiornata
Elenco Indicatori aggiornati
Letteratura aggiornata realizzata in Campania

Forme di divulgazione realizzate

Convegno finale in collaborazione con l'Università
Collaborazione progettazione CD rom

Valore sociale aggiunto

Dati per la definizione ambiti di intervento

6.7. Progetto OFFICINA

Il progetto affidato alla Dedalus dal consorzio Gesco, è promosso dal Comune di Napoli, Assessorato Affari Sociali, in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile di Napoli ha come obiettivo quello di contrastare il disagio e la devianza sia di minori a rischio che di giovani dell'area penale provenienti dai quartieri Scampia e Secondigliano e appartenenti alla comunità rom, attraverso azioni di preformazione, socializzazione e formazione in azienda (tirocini).

Tipologia destinatari previsti

Minori e giovani a rischio e dell'area penale
Minori e giovani rom
(15 - 21 anni)

Numero dei destinatari previsti

15 (9 in azienda e 6 nella preformazione e nella socializzazione)

Inizio progetto

17 maggio 2001

Durata

1 anno

Importo complessivo

£. 205 milioni circa

Figure professionali previste e monte ore

1 coordinatore assistente sociale - 25 h sett.
1 psicologo - 6 ore settimanali
2 operatori socio culturali - 12 ore settimanali ognuno
2 operatori istruttori - 20 ore settimanali ognuno

Caratteristiche previste per attività

Preformazione
Socializzazione
Tirocini (20 ore in media settimanali)
Tutoraggio
Colloqui con le famiglie

Rete territoriale prevista

Servizi sociali territoriali
USSM
Opera Nomadi
Associazione Salvemini
Cooperativa Isvar.

Tipologia destinatari coinvolti

Minori e giovani a rischio a rischio e dell'area penale
Minori rom
(15 - 21 anni)

Numero destinatari al 31 dicembre 2001

12 di cui 3 rom e 9 segnalati dai servizi sociali e dall'USSM, da altre organizzazioni no profit,

Inizio attività destinatari

Orientamento a luglio
Preformazione 8 ottobre 2001

Fatturato al 31 dicembre 2001

£. 34.053.342

Figure professionali impegnate

(media ore svolte per settimana lavorativa)

1 coordinatore *sociologo* **16,8**
1 psicologo **3**
2 operatori socio culturali **6**
3 operatori istruttori **26,8**
1 mediatore culturale **6**

Caratteristiche attività

Progetti personalizzati

Preformazione - licenza media:

3 incontri settimanali per 12 ore complessive

tot. ore offerta 130

Socializzazione Lab. Musicale 1 incontro settimanale **tot. 5 incontri**

Tutoraggio

Colloqui con le famiglie

N. utenti per attività

9 orientamento, preformazione e socializzazione;

3 tirocini ed orientamento

Tirocinanti

Roberto **13**

Fabio **15**

Francesco **3**

N. contatti complessivi (colloqui)

23

Rete territoriale e forme di coinvolgimento

S.S. territoriali (segnalazione e valutazione)

USSM (segnalazione e valutazione)

Opera Nomadi (segnalazione, sostegno e valutazione)

Istituto comprensivo Berlinguer (sede formazione, condivisione)

Associazione Salvemini (segnalazione)

Cooperativa Isvar (segnalazione, sostegno e valutazione)

Imprese (tirocini ragazzi)

6.8. Progetto AIUBOWAN - Sportelli Immigrati Extracomunitari - lavoro di strada - Accompagnamento ai servizi

Il progetto, affidato dal Comune alla Coop. Dedalus, ha come obiettivo quello di favorire l'accesso dei cittadini immigrati ai servizi presenti sul territorio, nonché di sensibilizzare gli operatori dei servizi alla presenza di diverse culture. Le azioni previste sono uno sportello di informazione per cittadini extra-comunitari presso la circoscrizione di S. Lorenzo Vicaria, una attività di strada per contattare i cittadini stranieri che altrimenti non raggiungerebbero lo sportello, un servizio di mediazione linguistico culturale a chiamata per facilitare il rapporto tra operatore dei servizi sociali, sanitari, ecc. e gli utenti stranieri.

Tipologia destinatari previsti

Immigrati

Utenti previsti

Tipologia destinatari raggiunti

Immigrati

Numero utenti al 31 dicembre 2001

Sportello 902

Mediazioni culturali a chiamata 312

Contatti in strada 4.691

Contatti totali 5.905

Nazionalità prevalenti

Senegal - Ucraina - Nigeria - Marocco - Cina - Algeria -
Costa d'Avori - Polonia - Sri Lanka - Ghana - Burkina
Faso - Tunisia

Inizio progetto

20 dicembre 2000

Durata

1 anno

Importo complessivo iniziale

£. 49.976.000

Proroga

Apertura sportello

15 gennaio 2001

Fatturato al 31 dicembre 2001

£. 84.919.425

Figure professionali previste e monte ore

1 coordinatore sociologo

1 assistente sociale

mediatori culturali

Figure professionali impegnate

1 coordinatore sociologo

1 operatore sportello

1 operatore di strada

15 mediatori culturali

Caratteristiche previste per attività

Lavoro di strada

Informazione ed orientamento

Mediazione culturale

Caratteristiche attività

- Sportello informativo c/o Circoscrizione San Lorenzo
Vicaria - lunedì, mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle
ore 13.00

- Call center presso Dedalus dal lunedì al venerdì dalle ore
8.00 alle ore 17.00

- Lavoro di strada

- Accompagnamento ai servizi per disbrigo pratiche

Rete territoriale prevista

Rete territoriale attivata

Associazione Priscilla

Associazione Italo somala

Associazione Sri Lanka

Associazione Ivoriana

Associazione Senegalesi

Forme di monitoraggio e valutazione

Scheda di mappatura, registri contatti, scheda
segnalazione, registri mediazione culturale

Forme di monitoraggio e valutazione

Scheda di mappatura, registri contatti, scheda
segnalazione, registri mediazione culturale

Materiali distribuiti

Brochure informativa

Volantino

Opuscoli del Ministero Affari sociali

6.9. Progetto Il Ponte

Gestione di un servizio di mediazione linguistico – culturale a favore di cittadini stranieri nell'ambito delle attività di competenza degli uffici dipendenti dall'Amministrazione della Pubblica Sicurezza aventi sede in Campania – Ministero dell'Interno. L'attività di mediazione è svolta presso le Questure ed i Commissariati di Napoli, Salerno, Caserta, Benevento ed Avellino, secondo la metodologia della "chiamata".

Tipologia destinatari previsti

Immigrati

Utenti previsti

Tipologia destinatari raggiunti

Immigrati

Numero utenti al 31 dicembre 2001

0

Nazionalità prevalenti

Inizio progetto

Inizio attività:

5 maggio 2001

Durata

1 anno

Importo complessivo

£. 57.000.000

Fatturato al 31 dicembre 2001

0

Figure professionali previste e monte ore

1 coordinatore

Tutor

16 Mediatori linguistici culturali (stima 350 interventi)

Figure professionali impegnate

1 Coordinatore

1 Tutor

Caratteristiche previste per attività

Call center presso Dedalus dal lunedì al venerdì dalle ore

8.00 alle ore 17.00

Mediazione linguistico chiamata"

Caratteristiche attività

Rete territoriale prevista

Consorzio Gesco

Associazione Priscilla

Cooperativa sociale Casba

Rete territoriale attivata

6.10. Progetto Nisida e Airola - Attività di mediazione culturale per minori nomadi e minori extracomunitari ospiti dei servizi penali minorili della Campania – Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile. L'attività è svolta con cadenza settimanale presso gli istituti di pena di Nitida ed Airola, mentre "a chiamata" presso i centri di prima accoglienza del Ministero di Grazia e Giustizia secondo le esigenze che si presentano.

Tipologia destinatari previsti

Minori rom ed extracomunitari detenuti

Tipologia destinatari raggiunti

Minori rom ed extracomunitari detenuti

Inizio progetto

Durata

1 anno

Nazionalità prevalenti

Marocco – Jugoslavia -

Inizio attività

Giugno 2001

Importo complessivo

£. 15.000.000

Fatturato al 31 dicembre 2001

8.895.494

Figure professionali previste e monte ore

Mediatori culturali rom e stranieri

Figure professionali impegnate

1 Mediatore culturale Rom

3 Mediatori culturali arabi

Caratteristiche previste per attività

Mediazione culturale "a chiamata"

Colloqui con minori

Sostegno e collaborazione agli educatori

Partecipazione alle attività quotidiane e all'équipe

Caratteristiche attività

Mediazione culturale "a chiamata"

Colloqui con minori

Sostegno e collaborazione agli educatori

Partecipazione alle attività quotidiane e all'équipe

Per un totale complessivo di non oltre 58 ore mensili

Tot. Ore mensili realizzate in media 45,5

6.11. Attività di formazione aggiornamento operatori

Formazione operatori Incontro casa d'accoglienza

Partecipanti	8
Durata	40 ore
Docenti	Giovanna Butti, Andrea Morniroli, Carla Corso, Carla Giacchetto, Vittoria Quondamatteo, Carla Raimondi
Costo	£. 4.000.000

Formazione orientamento operatori Pompei

Partecipanti	20
Durata	35 ore
Docenti	Dino Mascolo, Andrea Morniroli
Costo	£. 3.500.000

6.12. Attività di consulenza e formazione realizzata per enti

Formazione per assistente di base nella gestione di case di accoglienza

Operatori

Ore

Importo

Parrocchia del Santissimo Salvatore

1 coordinatore
7 docenti esperti
28 ore
£. 7.200.000

Formazione per iniziative di sviluppo locale

Operatori

Ore

Sviluppo Italia nell'ambito dell'iniziativa "Sistema Locale di Sviluppo Integrato per la promozione d'impresa nell'economia sociale nell'area occidentale di Napoli"
Quartieri in movimento - QCS Italia 1994-1999
Obiettivo 1 "Industria, artigianato e servizi alle imprese"
Misura 1.4. FSE Formazione per la nuova imprenditorialità giovanile"

2 docenti
24 ore

6.13. Gestione Alice Osservatorio sul sociale – Supporto e valorizzazione delle esperienze e degli interventi del Consorzio Gesco e delle sue cooperative attraverso attività di raccolta ed archiviazione di materiali bibliografici, documentazione grigia, legislazione, articoli di riviste specializzate riguardanti i temi legati al lavoro nel sociale e alla lotta all'esclusione sociale.

Materiali disponibili al 31 dicembre 2001

Libri	1.059
Dattiloscritti	167
Articoli da riviste	2.175
Quaderni	239
Opuscoli	87
Capitoli	28
Operatori impegnati	1 operatore sociale
Provenienza	
Utenti interni al Consorzio Gesco	104
Utenti esterni al Consorzio Gesco	139
Femmine	187
Maschi	56
Libri ed altro materiale prestati	247
Qualifiche o enti di provenienza utenti	76 operatori sociali 63 tesisti

47 operatori dedalus
22 operatori Gesco
13 studenti
8 tecnici servizi sociali
5 operatori Calderone
2 sociologi
2 ricercatori
2 educatori
1 operatore Alisei
1 assistente sociale
1 operatore progetto Nuova Impresa

6.14. Promozione eventi

Incontro sul tema "Una città per tutte: la prostituzione extra-comunitaria in Italia tra esigenze di legalità e rispetto dei diritti di cittadinanza"

Data: 2 febbraio 2001
Sede: Facoltà di Sociologia di Napoli
Promosso da: coop. Dedalus
Alice Osservatorio sul sociale - Gesco
Relatori: F. Carchedi
C. Corso
V. Tola
N. Hamdani
S. Esposito
A. Buffardi
A. Signorelli
A. Mornioli

6.15. Partecipazione a convegni

- A. Mornioli** intervento al convegno nazionale di studi "sulla strada – i senza fissa dimora" promosso da Psichiatria Democratica, Dipartimento di Urbanistica dell'Università Federico II di Napoli, Cgil Funzione Pubblica il 9 febbraio 2001 presso ex Chiesa di SS. Demetrio e Bonifacio a Napoli
- A. Mornioli** intervento al convegno "gli extra-comunitari nella piana del Sele: clandestinità, lavoro ed inserimento" promosso dalla Città di Eboli – Assessorato all'Accoglienza il 18 marzo a Eboli
- A. Mornioli** intervento al seminario "i luoghi e i colori dell'educazione interculturale. Le esperienze con i minori, le prospettive" promosso dall'associazione N:EA e dal Comune di Napoli in collaborazione con il progetto "Mario e Chiara a Marechiaro" l'11 aprile 2001 presso l'Istituto S. Francesco a Marechiaro (Napoli)
- A. Mornioli** relatore al seminario internazionale di formazione per operatori sociali, sanitari e di giustizia promosso dalla Coop. E.V.A. nell'ambito del programma Stop (fin. Unione Europea) il 16/17 novembre 2001 a S. Leucio (Ce)
- E. de Filippo** interventi nel ciclo di seminari organizzati dalla Casa Circondariale di Pozzuoli sulle tematiche dell'immigrazione con particolare riferimento alla comunità nigeriana nell'ambito del corso di aggiornamento sull'immigrazione e cultura per direttori ed operatori delle Case circondariali e delle Carceri della Campania organizzato dall'Istituto Universitario Orientale e promosso dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale della Campania del Ministero della Giustizia.

6.16. Pubblicazioni

2001 de Filippo E., Hamdani N., Morniroli A., *"Il lavoro servile e le forme di sfruttamento para-schiavistico: il caso di Napoli"* in Fondazione Internazionale Lelio Basso (a cura di), *"Il lavoro servile e le forme di sfruttamento para-schiavistico" Working paper n. 19* Commissione per le politiche di integrazione degli immigrati del Dipartimento per gli Affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2001 de Filippo E., Di Fiore R., Smarrazzo G. (a cura di) *"Le cooperative sociali in Campania" Annuario 2001* Alice osservatorio sul sociale Napoli

2001 Morniroli A. *La rete a Napoli* in Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità "Tratta delle donne. Vie d'uscita. Percorsi e progetti" Atti del Seminario nazionale di formazione per operatrici ed operatori dei progetti di protezione sociale e del numero verde contro la tratta di donne, Roma, 29-30 gennaio 2001

6.17. Progettazioni

Denominazione: **In-Contro - Casa di accoglienza per donne immigrate II annualità**
Ente finanziatore: Regione Campania
Tipologia Finanziamento: Piano Immigrazione 1999
Promotore: Comune di Napoli
Attuatore: Cooperativa Dedalus
Importo: 327040000
Esito: In attesa di valutazione
Abstract: L'intervento è teso a dare continuità alle attività già progettate e finanziate dalla Regione Campania L.R. 33/94. Prevede la gestione di una Casa di accoglienza per donne immigrate sole o con figli minori, che vivono condizioni di difficoltà, violenza e sfruttamento.

Denominazione: **Re.Mi.S - Reinserimento Minori Stranieri**
Ente finanziatore: Regione Campania
Tipologia Finanziamento: Piano Immigrazione 2000
Promotore: Cooperativa Dedalus
Attuatore: Cooperativa Dedalus
Importo: 128600000
Esito: In attesa di valutazione
Abstract: Interventi di mediazione culturale a chiamata, orientamento al lavoro, preaddestramento lavorativo ed ospitalità residenziale per l'inclusione sociale di minori immigrati dell'area penale.

Denominazione: **Interventi di mediazione culturale a chiamata per cittadini stranieri e detenuti immigrati**
Ente finanziatore: Regione Campania
Tipologia Finanziamento: Piano Immigrazione 2000
Promotore: Cooperativa Dedalus
Attuatore: Cooperativa Dedalus
Importo: 119400000
Esito: In attesa di valutazione
Abstract: Interventi di mediazione culturale a chiamata per cittadini stranieri e detenuti immigrati

Denominazione: **Donne di qualità**
Ente finanziatore: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Tipologia Finanziamento: L.125/91
Promotore: Gesco
Attuatore: Gesco
Importo: 160550000
Esito: In attesa di valutazione
Abstract: Il progetto si articola in azioni di aggiornamento per donne occupate in Coop. Soc. e in azioni di orientamento e bilancio di competenze per donne disoccupate, interessate ad un'occupazione nel settore dei servizi sociali, formativi ed educativi erogati da imprese cooperative. Parallelamente, il progetto mira a sensibilizzare e ad informare donne disoccupate della città di Napoli e provincia sulle specificità del settore non profit e sulle possibilità di sviluppo, mediante la realizzazione di seminari tematici e di azioni di orientamento individuale e di gruppo finalizzate a migliorare la loro occupabilità con la conoscenza del sé e dell'opportunità offerte dal mercato del lavoro sociale.

Denominazione: **Meme Nataka Job: azioni di orientamento e formazione finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro per donne immigrate**
Ente finanziatore: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Tipologia Finanziamento: L.125/91
Promotore: Cooperativa Dedalus
Attuatore: Cooperativa Dedalus
Importo: 14240000
Esito: In attesa di valutazione

Abstract: Azioni di orientamento e formazione finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro per donne immigrate

Denominazione: **"Spazi Integrati - azioni innovative di accoglienza e supporto terapeutico riabilitativo mirato all'inclusione sociale per persone in condizioni di comorbidità psichiatrica e da dipendenze patologiche"**

Ente finanziatore: Regione Campania

Tipologia Finanziamento: Fondo Nazionale Lotta alla Droga 2000

Promotore: Gesco consorzio di cooperative sociali

Attuatore: Cooperativa Casba

Importo: 411158920

Esito: In attesa di valutazione

Abstract: Azioni innovative di accoglienza e supporto terapeutico riabilitativo mirato all'inclusione sociale per persone in condizioni di comorbidità psichiatrica e da dipendenze patologiche.

Denominazione: **"LA GATTA - interventi sulla prostituzione extra comunitaria di informazione, prevenzione e tutela sanitaria, di accoglienza e di supporto ai percorsi di uscita III annualità"**

Ente finanziatore: Consiglio dei Ministri - Dip. Pari Opportunità

Tipologia Finanziamento: Fondo Nazionale 2002 ai sensi art.18 D.Lgs.286/98

Promotore: Comune di Napoli - Ass.alle Politiche Sociali

Attuatore: Coopeartiva Sociale Dedalus

Importo: 409128000

Esito: Approvato

Abstract: Interventi sulla prostituzione extra comunitaria di informazione, prevenzione e tutela sanitaria, di accoglienza e di supporto ai percorsi di uscita

Denominazione: **Appalto concorso per l'affidamento dei servizi previsti per la costituzione di un centro di Cittadinanza sociale per immigrati: Unità mobile itinerante e prestazioni correlate**

Ente finanziatore: Comune di Napoli

Tipologia Finanziamento: Bilancio Comunale

Promotore: Gesco

Attuatore: Cooperativa Casba

Importo: 77200000

Esito: Approvato

Abstract: Il progetto consiste in uno sportello itinerante per cittadini stranieri

Denominazione: **Appalto concorso per l'affidamento dei servizi previsti per la costituzione di un centro di Cittadinanza sociale per immigrati: prestazioni relative ai gruppi di lavoro pluritematici**

Ente finanziatore: Comune di Napoli

Tipologia Finanziamento: Bilancio Comunale

Promotore: Dedalus

Attuatore: Dedalus

Importo: 157000000

Esito: Approvato

Abstract: Il progetto consiste in cinque gruppi di studio su altrettante aree tematiche relative all'immigrazione: casa - lavoro e formazione - aspetti giuridici - intercultura - istruzione. Il compito di ciascun gruppo è quello di monitorare i bisogni della popolazione immigrata e i servizi presenti sul territorio al fine di offrire linee guida di programmazione delle politiche locali all'amministrazione.

Denominazione: **Progetto di ricerca su storie di vita di donne immigrate prostitute**

Ente finanziatore: Regione Campania

Tipologia Finanziamento: L. 49/85

Promotore: Dedalus

Attuatore: Dedalus

Importo: 43500000

Esito: Approvato

Abstract: Obiettivo della ricerca è quello di approfondire la conoscenza del fenomeno prostituzione nella città di Napoli dal punto di vista della ricostruzione delle storie personali.

Denominazione: **Progetto "Lavinia"**
Ente finanziatore: Unione Europea- Ministero dell'Interno
Tipologia Finanziamento: Fondo Europeo per i rifugiati
Promotore: Comune di Napoli
Attuatore:
Importo: 670449186
Esito: Approvato - persi i finanziamenti
Abstract: Obiettivo del progetto è quello di creare un sistema di accoglienza integrato a livello locale, strettamente connesso ad una rete nazionale, rivolto ai richiedenti asilo e ai rifugiati.

Denominazione: **Qualificare - Modelli di qualità per i produttori di beni sociali e relazionali**
Ente finanziatore: Unione Europea
Tipologia Finanziamento: Equal
Promotore: Gesco, Comune di Napoli, Asl Na 1
Attuatore:
Importo: 225578299
Esito: Non approvato
Abstract: Il progetto mira ad innalzare i livelli qualitativi dei servizi e delle imprese rafforzando l'organizzazione interna ed esterna.

Denominazione: **Ali - Progetto tutoraggio**
Ente finanziatore: Comune di Napoli
Tipologia Finanziamento: L. 285/97
Promotore: Gesco
Attuatore: Gesco
Importo: 426000000
Esito: Non approvato
Abstract: La finalità generale del progetto è di realizzare interventi professionali per aumentare le opportunità di cura, protezione, prevenzione e inserimento sociale dei minori in difficoltà, senza allontanarli dai nuclei naturali.

Denominazione: **"Hawy" Interventi di socializzazione rivolti a minori immigrati**
Ente finanziatore: Regione Campania
Tipologia Finanziamento: Piano Immigrazione 1999
Promotore: Priscilla
Attuatore: Associazione di volontariato Priscilla
Importo: 85600000
Esito: In attesa di valutazione
Abstract: Il progetto si propone di favorire l'integrazione sociale e culturale dei minori di origine straniera nel contesto locale attraverso attività di strada finalizzata all'ascolto delle famiglie straniere, fornendo loro informazioni dettagliate sui diritti, sui servizi di base, sanitari pubblici, sociali, supportandoli ed accompagnandoli nello svolgimento delle pratiche in tali uffici e nell'iscrizione scolastica dei propri figli.

Denominazione: **Luna**
Ente finanziatore: Regione Campania
Tipologia Finanziamento: Piano Immigrazione 2000
Promotore: Asl Ce 1
Attuatore: Cooperativa Sociale Dedalus
Importo: 195700000
Esito: In attesa di valutazione
Abstract: Unità mobile di strada per l'intervento sulla prostituzione extracomunitaria, attraverso interventi di formazione, prevenzione e tutela sanitaria, di supporto ai percorsi di uscita"

Denominazione: **E.V.A.**
Ente finanziatore: Regione Campania
Tipologia Finanziamento: Piano Immigrazione 2000

Promotore: Cooperativa Dedalus
Attuatore: Cooperativa Dedalus
Importo: 95400000
Esito: In attesa di valutazione
Abstract: Progetto per l'emancipazione, la valorizzazione e l'aiuto delle donne immigrate, attraverso il sostegno socio-psicologico.

Denominazione: **Abitare i diritti**
Ente finanziatore: Regione Campania
Tipologia Finanziamento: Piano Immigrazione 1999
Promotore: Cooperativa Dedalus
Attuatore: Cooperativa Dedalus
Importo: 0
Esito: In attesa di valutazione
Abstract: Azioni di sostegno alla cittadinanza delle immigrate e degli immigrati attraverso iniziative di supporto all'inserimento abitativo e per il sostegno e la tutela dei diritti umani e civili.

Denominazione: **U.M.S. Unità Mobile di Strada - On the road**
Ente finanziatore: Regione Campania
Tipologia Finanziamento: Piano Immigrazione 1999
Promotore: Comune di Eboli
Attuatore: Comune di Eboli
Importo: 194300000
Esito: In attesa di valutazione
Abstract: Unità Mobile di Strada - On the road nella zona della Piana del Sele e del Litorale di Campolongo: funzioni informative, prevenzione e tutela socio-sanitaria e di sostegno ai percorsi di uscita per la prostituzione extracomunitaria.

Denominazione: **"El Bab: azione sperimentale di accoglienza a bassa soglia per l'informazione/prevenzione e la riduzione del danno sulle problematiche inerenti la dipendenza da sostanze psicotrope e dall'uso e abuso di alcool rivolte agli immigrati extracomunitari**
Ente finanziatore: Regione Campania
Tipologia Finanziamento: Fondo Nazionale Lotta alla Dorga 2000
Promotore: Cooperativa Dedalus
Attuatore: Cooperativa Dedalus
Importo: 326458000
Esito: In attesa di valutazione
Abstract: Azione sperimentale di accoglienza a bassa soglia per l'informazione/prevenzione e la riduzione del danno sulle problematiche inerenti la dipendenza da sostanze psicotrope e dall'uso e abuso di alcool rivolte agli immigrati extracomunitari

Denominazione: **Appalto concorso per l'affidamento dei servizi previsti per la costituzione di un centro di Cittadinanza sociale per immigrati: Sportello di 2 livello**
Ente finanziatore: Comune di Napoli
Tipologia Finanziamento: Bilancio comunale
Promotore: Gesco
Attuatore: Gesco
Importo: 50000000
Esito: Approvato
Abstract: Lo sportello ha il compito di raccordare il centro di cittadinanza con i servizi gestiti dal terzo settore in convenzione con il Comune che hanno direttamente rapporti con l'utenza.

Denominazione: **Progetto Laboratori di educativa territoriale "Oltre la strada"**
Ente finanziatore: Comune di Napoli
Tipologia Finanziamento: L. 285/97
Promotore: Gesco
Attuatore: Cooperativa Isvar
Esito: Approvato

Abstract:

Obiettivo del progetto è quello di offrire ai minori e agli adolescenti, percorsi di crescita e di sviluppo, sani e protetti, capaci di prevenire eventuali situazioni di vulnerabilità sociale.